



## “Anno 2024” ricco di comunione per la comunità



**IL FUTURO è “INSIEME”**  
*“Qualche passo nuovo per le nostre parrocchie”*



Carissimi,  
in questo inizio d'anno, è con grande gioia e gratitudine che mi rivolgo a voi per condividere alcuni pensieri sul nostro cammino comune come parrocchie di San Leonardo, Santo Stefano e Santa Lucia. È un momento speciale per noi, poiché non celebriamo solamente l'arrivo di un nuovo anno, ma riflettiamo anche sulla bellezza della nostra comunione ecclesiale.

È evidente che le nostre parrocchie stanno camminando insieme in modo sempre più stretto. Questo legame va oltre la condivisione di risorse e la presenza di preti in comune. È uno stile di vita, uno spirito che permea le nostre comunità, un riflesso di quella che la Chiesa definisce "Chiesa-comunione". Vogliamo essere una famiglia che cammina insieme nel percorso di fede, formando un cuore solo e un'anima sola.

Questo percorso non è solo un'opzione, ma una necessità, specialmente nei tempi in cui viviamo. In un mondo che spinge verso l'individualismo e l'isolamento, la Chiesa è chiamata a essere un segno luminoso di unità e amore fraterno. La nostra comunione non si limita a una questione organizzativa; piuttosto è un riflesso dell'amore di Dio che ci unisce. Ogni membro delle nostre parrocchie è invitato a essere un ponte di amore e solidarietà, contribuendo con i propri doni e talenti al bene comune.

In questo nuovo anno, perciò, vogliamo rafforzare ancora di più il legame tra le nostre parrocchie. Non si tratta solo di condividere le gioie e le sfide, ma di vivere insieme la nostra fede, di sostenere e incoraggiarci reciprocamente nel cammino verso il Signore. La "Chiesa-

comunione" è un impegno quotidiano, un dono che ci spinge a superare le divisioni e a vivere la fraternità concretamente.

Chiedo a ciascuno di voi di abbracciare questo spirito di comunione nella vita di tutti i giorni. Che le nostre parrocchie siano luoghi in cui ci si sostiene a vicenda, in cui si prega gli uni per gli altri e in cui si condivide la gioia della fede. Solo così possiamo essere veramente testimoni della presenza di Cristo nelle nostre vite e nelle nostre comunità.

In questo 2024 ci impegneremo a promuovere ulteriormente incontri e iniziative che favoriscano la conoscenza reciproca e la collaborazione. Siamo tutti chiamati a partecipare attivamente alla vita della comunità.

Un luogo privilegiato di condivisione è e sarà sempre di più il nostro oratorio don Bosco che accoglie bambini, ragazzi, giovani e famiglie provenienti dalle diverse parrocchie di Pallanza, Madonna di Campagna, Suna e Cavandone. Un'occasione speciale di incontro e festa sarà proprio la celebrazione della sua patronale che si svolgerà domenica 28 gennaio. Avere a cuore l'oratorio significa credere e lavorare per un futuro di speranza e partecipazione ecclesiale.

Preghiamo insieme affinché lo Spirito Santo guidi i nostri passi e rafforzi il legame fraterno tra le parrocchie di San Leonardo, Santo Stefano e Santa Lucia. Che il nostro cammino comune sia una testimonianza luminosa dell'amore di Dio per tutti e che possiamo formare un cuore solo e un'anima sola.

*don Riccardo*



## DAL MESSAGGIO DEL PAPA PER LA GIORNATA DELLA PACE "Intelligenza artificiale e pace" - 1 gennaio 2024



### **Il progresso della scienza e della tecnologia come via verso la pace**

La Sacra Scrittura attesta che Dio ha donato agli uomini il suo Spirito affinché abbiano «saggezza, intelligenza e scienza in ogni genere di lavoro» (Es 35,31). L'intelligenza è espressione della dignità donataci dal Creatore, che ci ha fatti a sua immagine e somiglianza (cfr Gen 1,26) e ci ha messo in grado di rispondere al suo amore attraverso la libertà e la conoscenza. La scienza e la tecnologia manifestano in modo particolare tale qualità fondamentale relazionale dell'intelligenza umana: sono prodotti straordinari del suo potenziale creativo.

Nella Costituzione Pastorale Gaudium et spes, il Concilio Vaticano II ha ribadito questa verità, dichiarando che «col suo lavoro e col suo ingegno l'uomo ha cercato sempre di sviluppare la propria vita». Quando gli esseri umani, «con l'aiuto della tecnica», si sforzano affinché la terra «diventi una dimora degna di tutta la famiglia umana», agiscono secondo il disegno di Dio e cooperano con la sua volontà di portare a compimento la creazione e di diffondere la pace tra i popoli. Anche il progresso della scienza e della tecnica, nella misura in cui contribuisce a un migliore ordine della società umana, ad accrescere la libertà e la comunione fraterna, porta dunque al miglioramento dell'uomo e alla trasformazione del mondo.

Giustamente ci rallegriamo e siamo riconoscenti per le straordinarie conquiste della scienza e della tecnologia, grazie alle quali si è posto rimedio a innumerevoli mali che affliggevano la vita umana e causavano grandi sofferenze. Allo stesso tempo, i progressi tecnico-scientifici, rendendo possibile l'esercizio di un controllo finora inedito sulla realtà, stanno mettendo nelle mani dell'uomo una vasta gamma di possibilità, alcune delle quali possono rappresentare un rischio per la sopravvivenza e un pericolo per la casa comune.

I notevoli progressi delle nuove tecnologie dell'informazione, specialmente nella sfera digitale, presentano dunque entusiasmani opportunità e gravi rischi, con serie implicazioni per il perseguimento della giustizia e dell'armonia tra i popoli. È pertanto necessario porsi alcune domande urgenti. Quali saranno le conseguenze, a medio e a lungo termine, delle nuove tecnologie digitali? E quale impatto avranno sulla vita degli individui e della società, sulla stabilità internazionale e sulla pace?

### **Temi scottanti per l'etica**

In futuro, l'affidabilità di chi richiede un mutuo, l'idoneità di un individuo ad un lavoro, la possibilità di recidiva di un condannato o il diritto a ricevere asilo politico o assistenza sociale potrebbero

essere determinati da sistemi di intelligenza artificiale. La mancanza di diversificati livelli di mediazione che questi sistemi introducono è particolarmente esposta a forme di pregiudizio e discriminazione: gli errori sistemici possono facilmente moltiplicarsi, producendo non solo ingiustizie in singoli casi ma anche, per effetto domino, vere e proprie forme di disuguaglianza sociale.

Talvolta, inoltre, le forme di intelligenza artificiale sembrano in grado di influenzare le decisioni degli individui attraverso opzioni predefinite associate a stimoli e dissuasioni, oppure mediante sistemi di regolazione delle scelte personali basati sull'organizzazione delle informazioni. Queste forme di manipolazione o di controllo sociale richiedono un'attenzione e una supervisione accurate, e implicano una chiara responsabilità legale da parte dei produttori, di chi le impiega e delle autorità governative.

L'affidamento a processi automatici che categorizzano gli individui, ad esempio attraverso l'uso pervasivo della vigilanza o l'adozione di sistemi di credito sociale, potrebbe avere ripercussioni profonde anche sul tessuto civile, stabilendo improprie graduatorie tra i cittadini. E questi processi artificiali di classificazione potrebbero portare anche a conflitti di potere, non riguardando solo destinatari virtuali, ma persone in carne ed ossa. Il rispetto fondamentale per la dignità umana postula di rifiutare che l'unicità della persona venga identificata con un insieme di dati. Non si deve permettere agli algoritmi di determinare il modo in cui intendiamo i diritti umani, di mettere da parte i valori essenziali della compassione, della misericordia e del perdono o di eliminare la possibilità che un individuo cambi e si lasci alle spalle il passato.

In questo contesto non possiamo fare a meno di considerare l'impatto delle nuove tecnologie in ambito lavorativo: mansioni che un tempo erano appannaggio esclusivo della manodopera umana vengono rapidamente assorbite dalle applicazioni industriali dell'intelligenza artificiale. Anche in questo caso, c'è il rischio sostanziale di un vantaggio sproporzionato per pochi a scapito dell'impoverimento di molti. Il rispetto della dignità dei lavoratori e l'importanza dell'occupazione per il benessere economico delle persone, delle famiglie e delle società, la sicurezza degli impieghi e l'equità dei salari dovrebbero costituire un'alta priorità per la Comunità internazionale, mentre queste forme di tecnologia penetrano sempre più profondamente nei luoghi di lavoro.

### **Dicembre 2023**

**BATTESIMI:** Scandroglia Martino Francesco

**DEFUNTI:** Riva Francesca (82 anni) Goldin Iolanda (90 anni) Bertoli Antonio (77 anni)  
Santoro Anna Claudia (91 anni) Del Signore Ernestina (88 anni) Galli Liliana (94 anni)  
Aurell Lena (anni 76) Latini Oliva (91 anni)



## FESTA DI NATALE VISSUTA IN ORATORIO

“C'è più gioia nel dare che nel ricevere” (Atti 20,35)



L'oratorio è quello spazio vitale dove le nuove generazioni sono accompagnate ed aiutate ad intraprendere un autentico cammino di fede, a conoscere sempre di più il Signore Gesù e a scoprire quanto sia preziosa l'amicizia con Lui. In oratorio, casa di tutti, bambini e ragazzi possono divertirsi con attività di ogni genere, guidati da animatori ed educatori che con passione ed entusiasmo si dedicano a loro.

Nel mese di dicembre: sacerdoti, suore, animatori, adulti, insomma tutta la nostra comunità oratoriana si è messa in moto per organizzare la bellissima festa di Natale, domenica 17 dicembre 2023.

Durante il pranzo comunitario, in un salone addobbato a festa con finezza e bellezza, si è respirato aria di famiglia, fatta di semplicità, collaborazione, voglia di dare una mano. Tutti: bambini, ragazzi, giovani, adulti, nonni, hanno vissuto un tempo di serenità e fraternità. Terminato il gustoso pranzo, preparato con amore e competenze, sono iniziati momenti di ristoro e divertimento: musica in salone per ballare, chiacchiere e scambi di opinioni all'aperto tra adulti. I bambini si sono recati in sala Lorenza con gli animatori per i laboratori di Natale.

Ognuno di loro ha scelto quale oggetto preparare da mettere sull'albero di Natale. Ho notato papà e mamme lavorare con i propri figli. Stupendo! Ovunque si vedeva il nostro oratorio brillare di vita: persone serene e gioiose insieme. E tutto questo è importante, in una società dove l'attenzione all'altro, che ci è accanto, viene sempre meno e si è indifferenti e incapaci ormai di vivere la prossimità. Questo nostro stare insieme è una bella testimonianza!!

Alle 16:00 di nuovo tutti in salone per la grande estrazione! Quanti biglietti nel grande sacco natalizio! Questo è segno della generosità di tantissima gente, a cui siamo veramente riconoscenti, e gioiamo al pensiero che l'oratorio stia a cuore a molti.

Ci diamo appuntamento a **domenica 28/01/2024** per la prossima grandissima festa, tutta nostra, quella di **S. Giovanni Bosco**, preceduta da tre mattine in cui i bambini e i ragazzi si ritrovano in oratorio per una colazione insieme e un momento di preghiera a tema: la vita di don Bosco.

La festa di S. Giovanni Bosco è un'altra grande occasione per stare insieme e gustare la gioia della fraternità, e non dimentichiamoci mai ciò che diceva don Bosco: "La santità consiste nell'essere allegri". Vi aspettiamo tutti!! Alla prossima...

Suor Claudia Manzini



**Domenica 28 gennaio**  
**FESTA DI DON BOSCO**

**ore 11.00 MESSA in san Leonardo**  
**e benedizione dei bambini e ragazzi**

**ore 12.30 PRANZO comunitario in oratorio su prenotazione**

**ore 14.30 FESTA e giochi per bambini e ragazzi**

**ore 15.30 SPETTACOLO comico per famiglie**

**ore 16.30 MERENDA e saluti**

### Anagrafe Parrocchiale

**ANNO 2023**

Nelle parrocchie  
di san Leonardo e santo Stefano  
dal 1-1-2023 al 31-12-2023 sono  
stati celebrati:

BATTESIMI:	18
COMUNIONI:	10
CRESIME:	21
MATRIMONI:	21
FUNERALI:	51



L'ANGOLO DEL

**GRAZIE**

Offerte pro **Casa della Carità**  
su fondo fondazione VCO:

130 €

Offerte pro **Oratorio (da privati):**

7.000 €

Biglietti sottoscrizione a premi pro **Oratorio:**

5.830 €

GENNAIO  
2024

# CALENDARIO DELLA COMUNITÀ

Lunedì 15 - ore 20.45



## GRUPPO LITURGICO

ORATORIO DON BOSCO

Venerdì 19 - ore 21.00



## GIOVANI IN PREGHIERA

Lectio e preghiera  
per i giovani del Vicariato  
ORATORIO SAN PIETRO - TROBASO

Domenica 21 - ore 15.00



## FESTA DI S. ANTONIO ABATE

Benedizione degli animali  
e dei mezzi di soccorso  
LUOGO DA DEFINIRSI

Domenica 21 - ore 17.00



## ADORAZIONE EUCARISTICA

Con la presenza dei religiosi e religiose  
della città di Verbania  
COLLEGIATA DI SAN LEONARDO

Lunedì 22 - ore 20.45



## PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

"Amerai il Signore Dio tuo  
e il prossimo tuo come te stesso"  
PARROCCHIA DI MADONNA DI CAMPAGNA

Mercoledì 24 - ore 20.45



## CORSO BIBLICO

per operatori pastorali,  
catechisti e fedeli laici  
con la biblista Monica Prandi  
ORATORIO SAN VITTORE - INTRA

Lunedì 29 - ore 20.45



## CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

ORATORIO DON BOSCO

PROGETTO SOSTENUTO DA:

  

**CASA DELLA CARITA'**  
Un progetto con il profumo di casa  
VERBANIA - PALLANZA

## PUOI AIUTARCI ANCHE TU!

Per sostenere e completare il progetto fai una donazione a:  
Fondazione Comunitaria del VCO  
IBAN: IT8100306909606100000000570  
Causale: Fondo Rete Caritas - Casa Cavalli  
Scopri di più su: [www.fondazionevco.org](http://www.fondazionevco.org)